
**Piano Giovani di Zona di Baselga di Piné Bedollo Civezzano
Fornace
piano operativo giovani anno 2012
Sommarío**

IL LAVORO DEL FUTURO? CE LO INVENTIAMO NOI! (BBCF_1_2012) 1



SCHEMA di presentazione progetti

1	Codice progetto 1
BBCF_1_2012	
2	Titolo del progetto
"IL LAVORO DEL FUTURO? CE LO INVENTIAMO NOI!"	
3	Riferimento del compilatore 2
Nome	Samantha
Cognome	Casagrande
Recapito telefonico	349 662913
Recapito e-mail	casagrande.s@gmail.com
Funzione	Assessore politiche giovanili
4	Soggetto proponente 3
4.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?
<input checked="" type="radio"/> Comune <input type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) <input type="text"/> <input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale <input type="radio"/> Gruppo informale <input type="radio"/> Cooperativa <input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia <input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni <input type="radio"/> Istituto scolastico <input type="radio"/> Pro Loco <input type="radio"/> Altro (specificare) <input type="text"/>	
5	Soggetto responsabile 4
5.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?
<input checked="" type="radio"/> Comune <input type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) <input type="text"/> <input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale <input type="radio"/> Cooperativa <input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia <input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni <input type="radio"/> Istituto scolastico <input type="radio"/> Pro Loco <input type="radio"/> Altro (specificare) <input type="text"/>	
5.2	Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile
Comune di Bedollo	
5.3	Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile
Bedollo (TN)	

6	Collaborazioni		
6.1	Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?		
	<input checked="" type="radio"/>	SI	
	<input type="radio"/>	NO	
6.2	Se sì, con quale tipologia di soggetti		
	<input type="checkbox"/>	Comune	
	<input type="checkbox"/>	Associazione (specifica tipologia) <input type="text"/>	
	<input type="checkbox"/>	Comitato/gruppo organizzato locale	
	<input type="checkbox"/>	Gruppo informale	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Cooperativa	
	<input type="checkbox"/>	Oratorio/Parrocchia	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni	
	<input type="checkbox"/>	Istituto scolastico	
	<input type="checkbox"/>	Pro Loco	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Altro (specificare) Cassa Rurale Pinetana Fornace Seregnano	
7	Durata del progetto		
7.1	Quale è la durata del progetto?		
	<input checked="" type="radio"/>	Annuale	
	<input type="radio"/>	pluriennale	
7.2	Quando tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportare di seguito: (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni)		
		Data di inizio	Data di fine
1	progettazione	28/12/2011	15/03/2012
2	organizzazione delle attività	15/03/2012	30/03/2012
3	realizzazione	01/04/2012	31/05/2012
4	valutazione	01/06/2012	30/09/2012

8	Luogo di svolgimento
8.1	Dove si svolge il progetto?

Comuni di Baselga di Piné, Bedollo, Fornace e Civezzano

9	Ambiti di attività
9.1	In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto? 8
	<input type="checkbox"/> la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
	<input checked="" type="checkbox"/> la sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
	<input checked="" type="checkbox"/> attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
	<input type="checkbox"/> l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
	<input checked="" type="checkbox"/> laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
	<input type="checkbox"/> progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
	<input type="checkbox"/> percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali
	<input type="checkbox"/> dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10	Area tematica
10.1	In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto? 9
	<input type="radio"/> Cittadinanza attiva e volontariato <input type="radio"/> Arte, cultura e creatività <input type="radio"/> Musica e danza <input type="radio"/> Teatro, cinema e fotografia <input type="radio"/> Tecnologia e innovazione <input type="radio"/> Educazione e comunità <input type="radio"/> Sport, salute e benessere <input checked="" type="radio"/> Economia, ambiente e sostenibilità <input type="radio"/> Conoscere e confrontarsi con il mondo <input type="radio"/> Altro specificare <input type="text"/>
11	Obiettivi generali
11.1	Quale sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? 10
Obiettivi legati ai giovani	
	<input type="checkbox"/> Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni <input checked="" type="checkbox"/> Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio <input type="checkbox"/> Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva <input type="checkbox"/> Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività <input type="checkbox"/> Sostenere la formazione e/o l'educazione <input type="checkbox"/> Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità <input checked="" type="checkbox"/> Sostenere l'orientamento scolastico o professionale <input type="checkbox"/> Sostenere la transizione all'età adulta <input type="checkbox"/> Altro specificare
Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale	
	<input type="checkbox"/> Favorire il dialogo inter-generazionale <input type="checkbox"/> Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani <input type="checkbox"/> Supportare la genitorialità <input checked="" type="checkbox"/> Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.) <input type="checkbox"/> Promuovere sinergie tra gli attori non - istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.) <input type="checkbox"/> altro specificare <input type="text"/>
12	Obiettivi specifici
12.1	Quale sono gli obiettivi secondari (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere? 11
	<ol style="list-style-type: none"> Fornire ai giovani, attraverso specifici seminari e workshop, gli strumenti necessari per ripensare al loro futuro lavorativo in modo più dinamico ed innovativo Favorire una maggiore sensibilizzazione sui giovani come capitale sociale delle comunità e sul ruolo strategico che rivestono nello sviluppo economico e sociale dell'intera comunità Rafforzare nei giovani il senso di appartenenza alle comunità, nonché il protagonismo attivo e la responsabilità nella programmazione del futuro delle loro comunità Sviluppare relazioni significative e reciproche tra i giovani dei quattro comuni coinvolti, la Cassa Rurale, il Progetto Giovani e le istituzioni del territorio Raccogliere informazioni da parte dei giovani circa possibili tematiche di interesse ed esigenze per approfondire il tema dell'imprenditorialità, allo scopo di attivare in futuro eventuali percorsi specifici di formazione professionale.
13	Tipo di attività
13.1	Quale sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto? 12
	<input checked="" type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - TEORIA <input checked="" type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - PRATICA <input checked="" type="checkbox"/> Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su politica, attualità, cultura?) <input checked="" type="checkbox"/> Eventi <input type="checkbox"/> Visite a istituzioni / viaggi - scambio / campus <input type="checkbox"/> Animazione <input type="checkbox"/> Redazione giornalistica/Rivista <input type="checkbox"/> Diffusione, promozione <input type="checkbox"/> Altro - specificare: <input type="text"/>

14	Descrizione del progetto
14.1	Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati.

L'idea progettuale nasce da alcune considerazioni sul tema "giovani e mondo del lavoro" nei territori di montagna. Il progressivo spopolamento dei paesi di montagna, fenomeno che interessa particolarmente i giovani, è spesso conseguenza della mancanza di prospettive occupazionali per i ragazzi nei loro territori di origine. Spesso la montagna non sembra poter offrire sbocchi professionali adeguati alle competenze acquisite nel percorso di studi e per questo il fenomeno della "fuga dei cervelli" è ormai una realtà molto diffusa. Nemmeno a livello nazionale inoltre la situazione occupazionale sembra rassicurante. Alla luce di queste considerazioni, il Comune di Bedollo ha sentito la necessità di iniziare a ragionare seriamente attorno a queste tematiche cercando di individuare iniziative concrete, allo scopo di far riflettere l'opinione pubblica ed incentivare un maggior spirito imprenditoriale tra i giovani. Pare opportuno, in particolare, aprire una riflessione sullo sviluppo locale e sul ruolo strategico dei giovani all'interno di esso. Fondamentale sarà riuscire a sviluppare relazioni significative con giovani motivati nel cercare attivamente forme di investimento sul proprio futuro all'interno delle quattro comunità. Nell'approfondire queste tematiche è emersa una sintonia di vedute tra diversi attori del territorio, in particolare il Piano Giovani di Zona, la Cassa Rurale Pinetana, Fornace e Seregnano e la Comunità di Valle Alta Valsugana e Bersntol. E' nata quindi la proposta di un progetto più ampio le cui fasi di pianificazione, organizzazione e realizzazione vedano una collaborazione sinergica e complementare tra gli enti coinvolti. Il progetto che viene presentato in questa sede si colloca quindi dentro un'azione più ampia che, a partire dal prossimo anno, mira a proporre un'offerta stabile per i giovani attorno alla tematica dell'imprenditorialità, dell'orientamento e della formazione al lavoro.

14	Descrizione del progetto
14.2	Descrivere brevemente le attività da realizzare.

La fase del progetto in capo al PGZ prevede quattro momenti formativi serali (workshop) della durata di circa due ore aperti a tutti, nei quali verranno trattate tematiche attuali di grande rilievo con un taglio provocatorio, al fine di sensibilizzare l'opinione pubblica e stimolare un serio ed attivo confronto all'interno delle comunità.<? Le attività da realizzare sono quindi le seguenti:

- Conferenza stampa per promuovere il progetto.
- Quattro workshop pubblici serali distribuiti nei quattro comuni.

I temi trattati saranno:

“ I 20 mestieri del futuro” (panoramica sulla situazione del mondo del lavoro a livello nazionale e locale e prospettive future) ·

“ La fuga dei cervelli” · **“Life is risk”** (costruirsi il proprio futuro, il tema dell'imprenditività e del rischio) ·

“Perché qualcuno dovrebbe darsi un lavoro?” (riflessione sulle competenze extra didattiche necessarie per trovare un lavoro) Le iniziative proposte dal PGZ rappresentano la fase di *start-up* dell'azione congiunta tra i vari enti che collaborano al progetto. Seguirà una seconda fase, in capo alla Comunità di Valle, che prevede l'organizzazione di alcuni seminari formativi specifici dove i giovani potranno approfondire alcune tematiche ed apprendere nella pratica alcune prassi fondamentali per la ricerca attiva del lavoro e la promozione di se stessi nel campo lavorativo. A queste iniziative si affiancherà un *campus Job Trainer* promosso dalla Cassa Rurale come premio studio per gli studenti più meritevoli.

All'interno dei vari appuntamenti si coglierà l'occasione per raccogliere informazioni circa interessi e proposte da parte dei giovani da programmare negli anni futuri. A tale scopo, sono previsti dei momenti di valutazione (uno o più incontri) con i giovani partecipanti a ciascuna iniziativa e un incontro finale di confronto e restituzione reciproca tra i giovani partecipanti alle diverse esperienze proposte.

14	Descrizione del progetto
14.3	Descrivere brevemente i risultati attesi.

- Maggior presa di coscienza da parte dei partecipanti ai workshop della situazione attuale del mondo del lavoro e delle prospettive future verso le quali è necessario orientarsi.<?
- Migliore capacità dei giovani coinvolti nell'individuare e valutare quali siano i settori per i quali si prospettano maggiori possibilità di sviluppo, al fine di ripensare al proprio futuro lavorativo con maggiore consapevolezza.
- Raccogliere gli interessi e le esigenze dei giovani coinvolti nei seminari, al fine di valutare un proseguimento dell'iniziativa che li veda come soggetto attivo anche nelle fasi di pianificazione e programmazione.
- Crescita di interesse da parte dei giovani per il lavoro autonomo e per l'avvio di nuove attività imprenditoriali legate al territorio, che potranno essere sostenute ed incoraggiate con progetti futuri sul tema del "fare impresa".

Il progetto rappresenta sicuramente un'importante occasione di confronto tra diverse realtà del territorio, che potranno proseguire la riflessione attorno alle tematiche dello sviluppo locale delle comunità e portare avanti anche in futuro proficue collaborazioni.

14	Descrizione del progetto
14.4	ABSTRACT.

Il progetto nasce dalla considerazione che i giovani sono un capitale sociale strategico per il futuro di qualsiasi comunità locale. Ciò appare tanto più vero in aree decentrate, nelle quali, spesso, è difficile per i giovani trovare concrete possibilità di investire il proprio futuro. L'attuale crisi economica accentua ancora di più tale dinamica, restringendo i margini di garanzia rispetto alle collocazioni lavorative tradizionali. Attraverso una serie di incontri pubblici centrati sui cambiamenti del mercato del lavoro e dell'educazione all'autoimprenditorialità, il progetto intende offrire una concreta opportunità di riflessione culturale a giovani e adulti significativi del territorio. La sinergia con la Cassa Rurale Pinetana e la Comunità di Valle, entrambe convinte della necessità di incrementare opportunità di informazione e formazione per i giovani del territorio sulle tematiche affrontate, colloca il progetto come incubatore di nuove iniziative future da promuovere all'interno delle quattro comunità, valorizzando anche le valutazioni e le proposte dei giovani partecipanti agli appuntamenti proposti quest'anno.

15	Target	
15.1	Chi sono gli "organizzatori" del progetto? 14 Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	N 5
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.2	Chi sono i "partecipanti attivi" del progetto? 15 Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che hanno acquisito competenze prendendo parte al progetto.	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	N 100
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.3	Chi sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? 16 Con "fruitori" si intendono tutti coloro che hanno assistito ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico.	
	<input checked="" type="checkbox"/> Tutta la cittadinanza	N 200
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

16	Promozione e comunicazione del progetto
16.1	Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto 17
<input type="checkbox"/>	Nessuna comunicazione prevista
<input checked="" type="checkbox"/>	Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
<input checked="" type="checkbox"/>	Bacheche pubbliche
<input checked="" type="checkbox"/>	Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
<input checked="" type="checkbox"/>	Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
<input type="checkbox"/>	Lettere cartacee
<input checked="" type="checkbox"/>	Passaparola
<input checked="" type="checkbox"/>	Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
<input checked="" type="checkbox"/>	Telefonate / SMS
<input type="checkbox"/>	Altro: specificare <input type="text"/>

17	Valutazione
17.1	Sono previsti strumenti di valutazione?
<input checked="" type="radio"/>	SI
<input type="radio"/>	NO
17.2	Se si, Quali? 5
1	Incontro di valutazione con i giovani che si sono dimostrati interessati ed attivi durante le iniziative proposte
2	Incontro di valutazione delle iniziative realizzate con i soggetti partner ed elaborazione dei dati raccolti circa gli argomenti di interesse per le i
3	Momento di restituzione e valutazione tra i giovani partecipanti alle serate e i partecipanti al campus Jobtrainer promosso dalla Cassa Rurale
4	
5	

18 Piano finanziario del progetto		
18.1 Spese previste		
	Voce di spesa	Importo Euro
1	Affitto Sale, spazi, locali	0
2	Noleggio Attrezzatura stabile	0
3	Acquisto Materiali specifici usurabili	0
	n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0
	n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0
4	Compensi n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0
	n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0
	n. ore previsto Tariffa oraria forfaita	0
5	Pubblicità/promozione	400
6	Viaggi e spostamenti	0
7	Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	0
8	Tasse / SIAE	0
9	Rimborsi spese - Specificare 0	0
10	Assicurazione	0
11	Altro 1 - Specificare rinfresco per serate	200
12	Altro 2 - Specificare organizzazione di quattro workshop serali sulle tematiche proposte	4400
13	Altro 3 - Specificare	0
14	Altro 4 - Specificare	0
15	Valorizzazione attività di volontariato	0
Totale A		5.000,00

18.2 Entrate esterne al territorio e incassi			
Voce di entrata		Importo Euro	
1	Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)		0
2	Finanziamenti di Enti e attori privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)		0
3	Incassi da iscrizione		0
4	Incassi di vendita		0
Totale B			0,00
DISAVANZO A - B			5.000,00
18 Piano finanziario del progetto			
18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ			
Voce di spesa		Importo Euro	
1	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comuni		1000
2	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)		0
3	Finanziamenti di Enti e attori privati del territorio (specificare quali) Cassa Rurale Pinetana, Fornace e Seregno		1500
4	Autofinanziamento		0
5	Altro - Specificare		0
6	Altro - Specificare		0
Totale			2.500,00
Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
5.000,00 Euro	1000 Euro	1.500,00 Euro	2.500,00 Euro
Percentuale sul disavanzo	20,00 %	30,00 %	50,00 %

